

BOLLETTINO

PARROCCHIALE

Parrocchia dei Santi Andrea e Agata -S.Agata Bolognese -
Gennaio 2008 n°1 Stampato in proprio - Responsabile: Riccioni don Gabriele

LE POLPETTE DI NONNA PAOLINA

Nelle VdB (vacanze di branco) dei Lupetti c'era un giorno, atteso con impazienza da tutti. Non era l'uscita, neppure il gioco notturno, tanto meno la veglia alle stelle. Era il giorno delle "polpette". La gioia sul volto dei bambini e dei loro capi era talmente grande che un altro cibo più prelibato non avrebbe ottenuto lo stesso successo. Il bis era richiesto da tutti, anche da quelli notoriamente più schizzinosi, ed era rigorosamente regolamentato, per non scatenare un barbarico assalto alla cucina.

Il bello, tuttavia, veniva dopo cena, quando spettava ai capi riordinare le stoviglie e lavare pentoloni e padelle. Quella, dove erano state cotte le polpette, era sempre motivo di contesa amichevole fra loro. Un tacito accordo permetteva ai grandi di darsi il turno a fare un po' di "scarpetta" al sugo del recipiente.

Tutto sotto gli occhi compiaciuti e un po' stupiti di nonna Paolina, che continuava a chiedersi cosa avessero di speciale le sue polpette.

Nessuno mai si è preoccupato di sapere a quale ricetta la cuoca facesse riferimento. Non c'erano segreti particolari. L'osservazione più ovvia sembrava essere che quando *si ha fame, va bene tutto!*

Non sono dello stesso avviso: perché mangiare non è solo un fatto biologico... E' qualcosa di molto più grande, tanto che Gesù stesso ha voluto prendere il segno del pasto come mezzo per consegnarci in maniera permanente il suo corpo e il suo sangue, la sua vita data per noi.

Nei campi estivi i ragazzi sono condotti a toccare con mano la gioia che deriva dalle piccole cose, dalla condivisione di ciò che si ha, dallo stare insieme senza tante storie. E' il rientro a casa, alla vita normale, che sembra invece cancellare quella "curiosa esperienza". Succede come quando si smonta e si mette via il presepio per tirarlo fuori al Natale successivo.

A casa, non c'è più una "cucina da campo", ma ambienti tutti a norma, angolo cottura, due bicchieri, tre piatti a testa: uno stile da "persone per bene". Passi questo. Improvvisamente risorgono i problemi della vita familiare: e questo non mi piace... questo non lo voglio... quest'altro è troppo salato... ...quando andiamo fuori a mangiare?... E la dieta?

Insomma, un po' di educazione alimentare, via!!!

Mi stupisce il fatto che la nostra vita quotidiana, con i suoi ritmi ed esigenze, rischia di annientare le dimensioni più belle della persona umana. L'importante è apparire e fare bella figura, sentirsi sempre in competizione con gli altri, incapaci di relazioni semplici e sincere.

Attenzione! Non è per il fatto che affermo il bisogno di semplicità e sincerità, che tutto diventa facile e bello. Le cose semplici richiedono impegno. "Semplificare", nella sua etimologia, significa essere "senza pieghe". E quante *pieghe* ci sono nella nostra vita!

Il segreto per eliminarle lo possiamo trovare, guardando bene a quelle "mitiche polpette". Considerate con attenzione. Esse non provengono da elementi raffinati. Sono fatte con i resti dei grandi pranzi, con quello che viene lasciato lì. La sapiente mano di una "zdoura" non butta via niente. Li prende e li passa al "tritacarne". E' lì che vengono azzerati gli spessori, le sporgenze, e ogni elemento tritato serve solo a stare insieme agli altri, e, con essi, belli o brutti che siano, rendersi disponibile ad amalgamarsi.

La metafora del tritacarne mi richiama la "disciplina" spirituale personale e comunitaria, raccomandata dal tempo quaresimale, affinché le esigenze personali, i gusti, i ritmi di ognuno vengano molto ridimensionati, verificati e modificati per il bene comune. Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un livellamento che distrugge la personalità di ognuno. Al contrario, proprio grazie alla disciplina correttamente applicata, la persona prende consapevolezza del *proprio essere in quanto in relazione* con gli altri, riconoscendo in essi un arricchimento per lui stesso e per l'intera comunità.

A dare maggiore coesione a quello che è uscito dal *tritacarne della disciplina*, interviene un impulso dall'esterno, non dagli uomini, ma da Dio. Solo in ragione dello Spirito che ci è dato, si costruisce il Corpo di Cristo. La sua energia divina supera ogni forza disgregante e compone in unità ogni divisione.

La comunità dei discepoli di Gesù non era fatta da uomini eccezionali. Anzi in essi brillavano molto di più i difetti che non i pregi. La pazienza del Maestro, il suo stare con loro, l'ascolto reciproco li condusse a comprendere di essere il segno visibile dell'amore eterno di Dio. Capirono ben presto che occorreva fare delle scelte impegnative, ed eliminare tanti personalismi, perché quella piccola famiglia fosse luce e speranza per il mondo.

E non è da escludere che tale esperienza non avesse bisogno del profumo di *certe polpette*, preparate con amore nella casa di Betania, da Marta, mentre la sorella Maria indicava che tutto prendeva sapore e suscitava gioia nelle **parole del Maestro**.

Buona Pasqua.

Il parroco
Don Gabriele Riccioni

BREVE AGENDA PARROCCHIALE

2 FEBBRAIO CANDELORA	ore 15 convocazione di tutti i bambini di catechismo ore 16 S.MESSA con la consegna delle candele
5 FEBBRAIO S.AGATA	Patrona della parrocchia. S.MESSA: ore 11 e ore 20
6 FEBBRAIO LE CENERI: INIZIO QUARESIMA	ore 7 Lodi e Imposizione delle Ceneri ore 20 S.MESSA e imposizione delle Ceneri <i>Durante tutta la quaresima alle ore 7 ci sarà la celebrazione delle Lodi e alle ore 20 la celebrazione del Vespro</i>
10 FEBBRAIO (domenica)	Presentazione dei comunicandi alle ore 10 Presentazione dei cresimandi alle ore 11,15
24 FEBBRAIO (domenica)	<i>Pomeriggio: incontro dei cresimandi e dei loro genitori con il Vescovo a Bologna</i>
16 MARZO DOMENICA DELLE PALME	ORE 8,15: <i>Benedizione dei rami di ulivo c/o ADDOLORATA a cui segue la processione con la Messa alle ore 8,30</i>
17-18-19 MARZO	“QUARTIERI”
20 MARZO GIOVEDÌ SANTO	ORE 20,30 MESSA IN COENA DOMINI
21 MARZO VENERDÌ SANTO	ORE 20 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE ORE 21 VIA MATRIS
22 MARZO SABATO SANTO	ORE 10 Benedizione delle uova – Confessioni ORE 21,15 VEGLIA PASQUALE
23 MARZO: DOMENICA DI RISURREZIONE	PASQUA DI RISURREZIONE: orario festivo

N.B.

*Il tempo forte della quaresima vede i cristiani impegnati nella penitenza e nelle buone opere. Ricordo che il **Mercoledì delle Ceneri** e il **Venerdì Santo**, oltre l'astinenza dal mangiare carne, siamo tenuti al digiuno.*

*Mentre nei **Venerdì di quaresima** c'è solo l'obbligo dell'astinenza dal mangiare carne.*

STAZIONI QUARESIMALI VICARIALI

Venerdì 8 febbraio ore 21: a Panzano: Celebrazione penitenziale

Venerdì 15 febbraio ore 21: a Castagnolo: Adorazione eucaristica

Venerdì 22 Febbraio ore 21: a Gaggio di Piano: Liturgia della Parola

Venerdì 29 Febbraio ore 21: a Lorenzatico: Veglia dei Giovani su G.Fanin

Venerdì 7 Marzo ore 21: al santuario Madonna del Poggio: S.Messa

CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI PASQUALI

Gennaio

Ln	28	ore 11,30 P.za Vittoria	Circondaria est; Bocchini; Serrazanetti
Mt	29	Costa; Turati; D.Fortuzzi	Gramsci; Vicolo Molino; Riva; Pepoli
Mc	30	Crevalcore; Spuntona	dalle ore 18: Via S.T.Veronesi n°2 e 4
Gv	31	Q.Sola	

Febbraio

Vn	01		Resistenza. Via S.T. Veronesi n°6;8;10
Sb	02	dalle 10,30 Marconi	dalle ore 17 Marconi (fino alla fine)
Dom	03		

Ln	04	Via Dante; Matteotti; Via Alberi	Don Minzoni; Via S.T.Veronesi n° 12,14
Mt	05	Benedetto XIV (<i>fino alle 10,30</i>)	Amendola; Via S.T.Veronesi n°16
Mc	06	Borgo	Via Borgo; Via S.T.Veronesi n°18 e 20
Gv	07	S.Benedetto	
Vn	08		Terragli a Levante; Via S.T.Veronesi n° 22
Sb	09	<i>dalle 10,30</i> S.Luca	
Dom	10		Ca' vecchia
Ln	11		Terragli a Ponente; Rubiera
Mt	12		<i>dalle 17 in poi:</i> Vic. Scuole; GG Trombelli
Mc	13	Pedicello	Pedicello e Via Frati
Gv	14		<i>dalle 17</i> Via S.T.Veronesi n° 24 e 26
Vn	15		Pettarella; Via S.T.Veronesi n° 3-5
Sb	16	<i>dalle 10,30</i> Via Ghiarone e Fiorini	
Mc	20	XXI Aprile	XXI Aprile e Via S.T.Veronesi n° 7-11
Gv	21	Circondaria Ovest	Circondaria Ovest
Vn	22		A.Moro
Sb	23	<i>dalle 10,30</i> Bertuca	Cattani Melega Sassoli
Dom	24		
Ln	25		Molino di sotto
Mt	26	Modena e Muzzonchio	Via S.T.Veronesi dispari dal 13 alla fine
Mc	27	2 Agosto (dispari)	2 Agosto (pari)
Gv	28	Bellini	P.za Martiri; Bibiena; Buoncompagni
Vn	29		Ca' Rossa

Marzo

Sb	01	<i>dalle 10,30</i> Valbona	P.le Otesia
Dom	02		Via Cavriana
Ln	03		Pietrobuoni (pari dal 36 alla fine)
Mt	04	Pietrobuoni (dispari)	Pietrobuoni(pari dal 2 al 34); Via Fani
Mc	05	Repubblica (pari)	Repubblica dispari dal 1-11
Gv	06	Verdi	Repubblica dispari dal 13-21
Vn	07		Repubblica dispari dal 23-29
Sb	08	<i>dalle 10,30</i> Via E.Berlinguer 1-5	Via E. Berlinguer dal 7 alla fine
Dom	09		
Ln	10		F.lli Cervi dal 7 alla fine
Mt	11	Mavora (1-30)	Mavora (dal 31 alla fine)
Mc	12	Montirone (1-30)	Montirone (dal 32 alla fine)
Gv	13	Marzabotto (dispari)	Marzabotto (pari)
Vn	14		S.Donnino (dispari)
Sb	15	<i>dalle 10,30</i> S.Donnino pari dal 2-26	S.Donnino <i>tutti gli altri</i>
Dom	16		
Ln	17		Persiceto
Mt	18	Malmenago (pari)	Malmenago (dispari)
Mc	19	Via Lamborghini	Via Togliatti; De Gasperi; Pertini

Attenzione:

La vicinanza della Pasqua ci porta a visitare le famiglie di alcune vie della parrocchia nella settimana successiva alla Pasqua.